

ALLEGATO B

**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA
SCUOLA CIVICA MUSICALE****ART. 1 - FINALITÀ DELLA SCUOLA**

La Scuola Civica Musicale istituita dal Comune di Orbassano intende promuovere la cultura musicale sul territorio e consentire la fruizione di un serio e qualificato insegnamento musicale anche a coloro, che, per ragioni di tempo, di età o economiche non possono rivolgersi a strutture statali né all'insegnamento privato.

ART. 2 - SEDE DELLA SCUOLA

La Scuola ha sede in Orbassano ed i locali, idonei al funzionamento dei corsi, vengono messi a disposizione dal Comune.

ART. 3 - FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA

Le lezioni hanno indicativamente inizio nel mese di ottobre e si concludono nel mese di maggio per un totale di 32 settimane effettive di frequenza. La Scuola resta aperta per lo svolgimento dei corsi indicativamente nel primo anno di istituzione, 2 (due) giorni alla settimana in orari compresi tra le ore 14, 30 e le ore 22, 30, con possibilità di ampliamento, su richiesta, sia dei giorni sia degli orari. L'orario e i giorni sono definiti annualmente. I corsi strumentali sono tenuti da professori d'orchestra e concertisti e seguono per ogni strumento i programmi ministeriali di studio del Liceo Musicale e dei Corsi Accademici di primo e secondo livello dei Conservatori Statali di Musica. Detti corsi sono coordinati da un direttore con specifiche competenze musicali che sovrintenderà i docenti e tutte le attività connesse al funzionamento della Scuola.

ART. 4 - TIPOLOGIA DEI CORSI

Per ciascun anno scolastico, viene garantita ampia possibilità di scelta dei corsi di strumento.

I corsi principali e complementari sono uniformi nella durata, nel numero delle lezioni, nelle materie, nei programmi di studio, all'ordinamento didattico del Liceo Musicale e dei Corsi Accademici di primo e secondo livello dei Conservatori Statali di Musica. I corsi da attivare, su richiesta dell'utenza, sono:

a) Corsi principali:

pianoforte - violino - viola - violoncello - chitarra - tastiera elettronica - contrabbasso - flauto - clarinetto - oboe - fagotto - corno - tromba - trombone - saxofono - arpa - percussioni - composizioni - canto;

b) Corsi complementari:

secondo strumento complementare - teoria, solfeggio e dettato musicale - cultura musicale generale (armonia complementare) - elementi di storia della musica - musica d'insieme; tecnica vocale-informatica musicale

c) Corsi straordinari:
propedeutica musicale (corsi specifici per l'infanzia) - pedagogia musicale per insegnanti -
musica jazz - musica corale - musica antica.

Per i corsi di cui al punto a) e c) il numero minimo di richieste per l'istituzione della classe è di 5 (cinque) allievi. Allo scopo di far conoscere la Scuola, potranno essere organizzati seminari e/o stage, rassegne, concerti e concorsi.

ART. 5 - ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

I corsi principali sono divisi in 2 (due) livelli:

- Corsi ordinari;
- Corsi superiori.

L'accesso ai corsi ordinari è aperto a tutti.

L'accesso ai corsi superiori, che presuppongono un interesse ed un impegno professionale, semi professionale o amatoriale evoluto è riservato ai candidati in possesso di competenze musicali avanzate.

I corsi complementari (eccetto teoria, solfeggio e dettato musicale, comunque obbligatori) sono riservati ai frequentanti i corsi principali superiori. I corsi straordinari sono aperti a tutti e saranno attivati da un minimo di 10 (dieci) allievi richiedenti il corso.

Alla fine di ciascun anno scolastico viene redatta dal docente del corso e vistata dal Direttore Responsabile una scheda di valutazione che verrà consegnata in copia all'allievo.

ART. 6 - REQUISITI PER L'ISCRIZIONE

I richiedenti dovranno essere di età oltre i 6 (sei) anni. Esclusivamente ai corsi straordinari di propedeutica musicale potranno essere ammessi alunni dai 3 (tre) anni ai 5 (cinque) anni

ART. 7 - MODALITÀ DI ISCRIZIONE

La raccolta e la gestione delle iscrizioni a ciascun anno scolastico vengono effettuate dal gestore della scuola dal 1° del mese di giugno secondo le modalità concordate con il Comune. Il Comune provvede annualmente alla pubblicità e promozione della Scuola sul territorio in concomitanza con il periodo delle iscrizioni.

ART. 8 - QUOTE DI FREQUENZA

L'Amministrazione Comunale stabilisce annualmente, oltre l'importo della quota d'iscrizione, le quote di frequenza. La quota dovuta per la frequenza ai corsi deve essere versata su conto corrente bancario o postale dedicato, in rate mensili:

- la prima, comprendente anche la tassa d'iscrizione, all'atto dell'iscrizione stessa;
- le successive rate mensili entro il 5 di ogni mese.

Gli allievi che, durante l'anno scolastico, per giustificati motivi, inoltrino una rinuncia scritta entro fine mese, possono essere esonerati dal versamento della rata relativa al mese successivo.

La quota d'iscrizione alla scuola è comunque dovuta anche qualora l'iscrizione stessa avvenga nel corso dell'anno scolastico. Nel qual caso la quota d'iscrizione verrà rapportata ai mesi di effettiva frequenza dell'allievo.

ART. 9 - SAGGI

Alla fine di ciascun anno scolastico vengono effettuati i saggi finali degli allievi della Scuola segnalati dai docenti, con ingresso gratuito ai famigliari ed alla cittadinanza.

ART. 10 – INCASSO DELLE QUOTE DI ISCRIZIONE E FREQUENZA

La gestione degli introiti derivanti dall'incasso delle quote di iscrizione e frequenza degli allievi è a carico del Gestore della Scuola, con riscossione diretta delle tariffe su conto corrente bancario o postale dedicato e con relativa gestione degli eventuali insoluti.

ART. 11 - PULIZIA DEI LOCALI

La pulizia dei locali utilizzati dalla Scuola e la relativa spesa sono in carico al Gestore della Scuola.

ART. 12 - UTENZE

Le utenze (riscaldamento e illuminazione,), sono a completo carico del Comune.

ART. 13 - VIGILANZA

L'apertura e la chiusura della Scuola, la vigilanza dei locali della stessa, nonché la relativa spesa sono a carico del Gestore della Scuola.

ART. 14 - RENDICONTO FINALE DI GESTIONE

Alla fine di ciascun anno scolastico verrà redatto un rendiconto finale di gestione comprendente i seguenti dati:

- numero degli allievi iscritti a ciascun corso con indicazione del docente e delle ore complessive d'insegnamento effettuate (compresi eventuali supplenti);
- numero giornate di funzionamento della Scuola
- numero complessivo delle ore erogate
- saggio finale e numero dei partecipanti suddivisi per tipo di corso;
- l'incasso per quote d'iscrizione e per quote di frequenza;
- le spese di gestione della Scuola.

Tale rendiconto verrà sottoposto all'esame dell'ufficio Cultura e approvato dall'organo competente.

ART. 15 - BORSE DI STUDIO

L'Amministrazione Comunale potrà istituire annualmente borse di studio per allievi più meritevoli, consistenti nella frequenza gratuita per l'anno scolastico successivo, nel numero massimo di 5 (cinque). All'assegnazione provvederà, su segnalazione scritta e motivata del docente, il direttore del corso.

ART. 16 - FINANZIAMENTO

Alle spese relative alla gestione ed al funzionamento della Scuola Civica municipale si farà fronte, annualmente, con stanziamento adeguato iscritto a Bilancio Comunale.